

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2000

Il progetto di bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, riferito al 31 Dicembre 2000, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale della Fondazione, precedentemente ricevuto, è stato da noi esaminato al fine dei controlli e degli accertamenti prescritti dall'art. 2403 del Cod.Civ., in quanto compatibili, nonchè dal D.Lgs. n.153/99 e recentemente dall'atto di indirizzo del 19.04.2001 del Ministro del Tesoro, corredato della Relazione sulla gestione.

La relazione viene redatta ai sensi del combinato disposto dell'art.2429 del Cod.Civ. e dell'art.23 dello Statuto della Fondazione, con l'accertamento della osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione delle norme e delle disposizioni innovative sopra richiamate che hanno configurato una disciplina transitoria in materia di bilancio delle Fondazioni, nelle more del regolamento previsto dall'art.9 comma 5 del D.Lgs. 153/99

Va intanto posto in rilievo:

- che l'esercizio in esame comprende un periodo di quindici mesi, e che le ultime disposizioni ministeriali hanno ovviamente comportato variazioni qualitative e quantitative delle poste della situazione patrimoniale e dei componenti positivi e negativi del conto economico del bilancio chiuso al 31.12.2000 rispetto al bilancio chiuso al 30.09.1999;
- che per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, non sempre compatibili e quindi adattate, ove possibile in funzione della loro singola impostazione; escludendo la compatibilità delle voci del conto economico per la diversa durata dell'esercizio in esame rispetto a quello precedente. Con la conferma che la non compatibilità e l'adattamento o la impossibilità sono state adeguatamente segnalati nella nota integrativa;
- infine, che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati all'atto di indirizzo del

19.04.2001, per cui questo primo bilancio risulta sostanzialmente rispondente alle norme CEE ed alle variabili indicate dalle specifiche norme e disposizioni transitorie che ne hanno regolato la impostazione.

I controlli effettuati sul bilancio, attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi del reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità anzidetta, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, in occasione delle operazioni di verifica a cadenza trimestrale da noi poste in essere nel trascorso esercizio in ossequio al disposto dell'art. 20 dello statuto sociale; delle operazioni di assestamento e di chiusura dell'esercizio, ci consentono di esprimere il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio stesso.

Il Collegio dei Revisori conferma inoltre che:

- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza in funzione anche della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione;
- non sono state effettuate compensazioni di partite, ad eccezione di quelle espressamente previste dalle vigenti disposizioni transitorie;
- le iscrizioni a bilancio delle immobilizzazioni sono state illustrate e motivate nella nota integrativa in applicazione delle indicazioni fornite al punto 5 dell'atto di indirizzo 19.04.2001;
- al "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" e al "fondo per le erogazioni ed erogazioni deliberate" sono stati determinati gli accantonamenti e il loro utilizzo, e sono stati adottati i criteri di movimentazione dei fondi in oggetto in ossequio alle prescrizioni dei punti 6 e 7 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001;
- le disposizioni relative al conto economico di cui al punto 9 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001 sono state analiticamente concretate, così come prescritto dai richiami da punto 9.1 a punto 9.7 dell'atto, in tutti i casi manifestatisi nel corso dell'intero periodo della gestione della Fondazione dallo 01.10.1999 al 31.12.2000;
- anche i suggerimenti contenuti nel punto 14 dell'atto di indirizzo 19.04.2001 sono stati accolti e applicati nei casi per i quali sono stati formulati. La nota

integrativa si presenta scrupolosamente analitica e comprensiva anche delle indicazioni elencate nel punto 11 dell'atto di indirizzo 19.04.2001; ovviamente quando si sono rivelate necessarie e chiarificatrici. In buona sostanza la nota integrativa ha tenuto conto di quanto stabilito dall'art.23 dello Statuto della Fondazione, delle norme di legge e tributarie che regolano la materia, nonché delle recenti indicazioni ministeriali, in funzione degli specifici obiettivi che la Fondazione deve perseguire per raggiungere gli scopi fissati dall'art.2 dello Statuto sociale.

Lo stato patrimoniale è sinteticamente rappresentabile nei seguenti raggruppamenti omogenei:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	25.000.000
Immobilizzazioni finanziarie	225.049.278.851
Strumenti finanziari non immobilizzati	24.879.964.277
Crediti	5.701.493.344
Disponibilità liquide	3.906.236.734
Ratei e risconti attivi	<u>56.162.827</u>
Totale attivo	<u>259.618.136.033</u>
Patrimonio netto	219.292.227.901
Fondi per l'attività d'istituto	14.291.670.560
Fondi per rischi e oneri	6.632.706.191
Erogazioni deliberate	3.019.844.127
Fondo per il volontariato	1.023.000.000
Debiti	14.850.916.096
Ratei e risconti passivi	7.771.158
Fondi destinati a fini specifici	<u>500.000.000</u>
Totale passivo	<u>259.618.136.033</u>

Non risultano iscritte partite ai conti d'ordine.

Anche il conto economico è stato redatto in ottemperanza allo schema scalare ministeriale allegato all'atto di indirizzo del 19.04.2001 e può essere sintetizzato come segue:

Dividendi e proventi assimilati	6.855.624.300	
Interessi e proventi assimilati	476.784.637	
		7.332.408.937

Oneri		<u>-2.645.670.657</u>
		4.686.738.280
Proventi straordinari		<u>8.228.013.834</u>
		12.914.752.114
Oneri straordinari	-8.592	
Imposte	-47.583.175	<u>-47.591.767</u>
		12.867.160.347
Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	-1.930.074.053	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.572.086.294	
Accantonamento al fondo per il volontariato	-365.000.000	
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-5.000.000.000	<u>-12.867.160.347</u>
Avanzo residuo		<u>ZERO</u>

Alcune osservazioni sull'impostazione del bilancio:

Gli investimenti nelle "immobilizzazioni finanziarie" sono stati considerati sotto un duplice aspetto. Il criterio per l'iscrizione a bilancio delle partecipazioni è parzialmente diverso da quello assunto in chiusura dell'anno precedente. Infatti le partecipazioni per le quali la Fondazione non ha inteso ottenere incrementi patrimoniali, che al 30.09.1999 furono evidenziate nell'attivo al loro costo di acquisizione, azzerato in contropartita in un fondo che ne annullava integralmente il valore, sono state iscritte al 31.12.2000 al valore unitario simbolico di lire una per evidenziarne semplicemente la sussistenza. Si tratta della partecipazione nella "Società per lo sviluppo Universitario Alessandria Asti S.p.A."; nella "Alexala – Agenzia di accoglienza e prenotazione turistica locale della Provincia di Alessandria – Società Consortile a r.l." e nella "Fondazione Italia – Fondazione per la ricerca e lo sviluppo economico".

La partecipazione nella "Borsalino 2000 – Centro Riabilitativo S.r.L." figura a bilancio per un importo di L. 100.000.000 pari al valore di acquisizione (che rappresenta il 50% del capitale sociale della nuova società immobiliare) in quanto – pur non avendo natura di partecipazione di controllo – tuttavia costituisce un investimento effettuato per specifici scopi statutari di incremento patrimoniale.

Lo stesso dicasi per la partecipazione nella "Meliorbanca S.p.A.": l'operazione si è rivelata positiva e si è concretata nell'acquisto di un pacchetto azionario parzialmente ceduto nel corso dello stesso esercizio, che ha fruttato una plusvalenza di L. 9.403.426.774 evidenziata nel conto economico al netto dell'imposta in L. 8.227.998.427.

Con la permanenza nel portafoglio titoli della residua quota di partecipazione pari al 2% del capitale sociale della società emittente iscritta al costo di acquisizione di L. 7.337.125.000.

Le principali partecipazioni in portafoglio non sono variate rispetto a quelle esposte nel bilancio chiuso al 30.09.1999: il valore delle n. 5.999.999 azioni della "CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A." e delle n. 75.875.000 azioni della "CARINORD HOLDING S.p.A." risulta prudenzialmente riportato a quello dei conferimenti effettuati nelle due società, in adozione di un criterio sul quale concordiamo.

Rileviamo che la conferma a bilancio consuntivo delle due predette partecipazioni al loro costo storico risulta inferiore al valore rapportato al patrimonio netto delle due società partecipate, quale risulta dai loro bilanci chiusi rispettivamente al 31.12.1999 e al 30.06.2000.

L'avvento del nuovo regime del "capital gain", istituzionalizzato dal D.Lgs. 21.11.1997 n. 461 ed entrato in vigore dalla data dello 01.07.1998 ha comportato l'adozione delle seguenti scelte, peraltro consigliate anche dall'ACRI:

- a) per le partecipazioni nella "C.R.A.-S.p.A.", nella "CARINORD HOLDING S.p.A." e nella "MELIORBANCA S.p.A." è stato confermato il regime della dichiarazione diretta, trattandosi di "partecipazioni qualificate" che escludono alternative;
- b) per gli altri investimenti finanziari attinenti alle disponibilità libere e vincolate è stato adottato il regime del risparmio amministrato affidato alla società conferitaria "C.R.A.-S.p.A."

Quindi gli "strumenti finanziari non immobilizzati quotati" e quelli "non quotati" che figurano nel raggruppamento 3 punto b) e c) dell'attivo della situazione patrimoniale vengono gestiti dalla società conferitaria "C.R.A. – S.p.A."

I conti intestati ai “Crediti verso l’Erario” pari a L. 889.929.611 e a L. 2.626.459.558 rappresentano l’effettivo credito della Fondazione nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria e sono invariati rispetto all’esercizio precedente. Il primo accantonamento è pari al credito verso l’Erario per le ritenute subite sui dividendi negli esercizi 91/92 – 95/96 – 96/97 e 97/98 al netto del credito parzialmente utilizzato per imposte 96/97; il secondo è pari al credito verso l’Erario per imposte sui dividendi incassati negli esercizi precedenti (91/92 – 92/93 – 93/94 – 94/95 – 97/98).

In contropartita, nel passivo della situazione patrimoniale, risultano confermati gli accantonamenti al “Fondo credito d’imposta per ritenute su dividendi” di L. 641.463.111 (che è limitato alle ritenute d’acconto subite sui dividendi riscossi negli esercizi chiusi al 30.09.1997 – 30.09.1998 in costanza di negazione dell’esonero della loro applicazione) e il “Fondo credito d’imposta esercizi precedenti” di L. 2.626.459.558 da stornare qualora affluissero nelle casse della Fondazione i rimborsi di legittima spettanza.

Risulta pure iscritto il “credito d’imposta sui dividendi 1999/2000” pari al credito verso l’Erario per i dividendi incassati nel periodo di imposta in esame e quindi di competenza dell’esercizio stesso. Dividendi “CARINORD HOLDING SpA” introitati nel novembre 1999 pari a L. 2.579.750.000 e nel novembre 2000 pari a L. 2.655.625.000 e della “C.R.A.-SpA” pari a L. 4.199.999.300 introitati nel maggio 2000 e quindi per complessive L. 9.435.374.300. Il carico fiscale è stato calcolato in applicazione delle specifiche norme che regolano la materia: maggiorazione del credito d’imposta pari al 58,73% dei dividendi, imposta dovuta sulla somma dei due addendi all’aliquota IRPEG del 18,50% (comma 2 art. 12 D.Lgs. 17.5.1999 n. 153). L’importo risultante va classificato come credito di imposta sui dividendi di L. 2.141.772.000 che comunque non è rimborsabile ai sensi del comma 6 dell’art.12 del D.Lgs. n. 153/1999 e quindi è stato stornato in contropartita nel gruppo 3 del passivo della situazione patrimoniale, conto “Fondo imposte e tasse”.

Si rileva che aggiungendo al credito stornato l’imposta dovuta sulle plusvalenze realizzate con la cessione delle azioni “Meliorbanca S.p.A.” pari a L. 1.175.428.367 l’IRAP dovuta di L. 47.583.175, si ottiene l’importo complessivo

di L. 3.364.783.522, quale appare totalizzato nel “Fondo imposte e tasse” sopra citato.

Va posto in evidenza che la Fondazione ha corrisposto l'IRAP adottando i particolari criteri dettati dalle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 15.12.1997 anche per le Fondazioni bancarie.

Sui redditi dei titoli in portafoglio, delle operazioni di pronto contro termine e sui saldi attivi di conto corrente le Fondazioni scontano le trattenute a titolo di imposta per cui nel gruppo 3 del conto economico punto b) e c) “interessi da strumenti finanziari non immobilizzati” e da “crediti e disponibilità liquide” sono riportati gli interessi realizzati al netto della ritenuta d'imposta.

La impostazione contabile delle voci del rendiconto patrimoniale e dei componenti positivi e negativi del rendiconto economico, correlati ai rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, risponde alle esigenze di chiarezza civilistica e di adeguamento alle norme fiscali che regolano la materia delle imposte dirette.

Il patrimonio netto è rimasto invariato quanto attinente ai “Fondi di dotazione” con la sola eccezione della “riserva ex art.12 lettera d) D.L. 356/90” che figurava a bilancio 30.09.1999 per L. 7.455.477.650.

La diversa collocazione dell'accantonamento del fondo rientra nella retta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei principi stabiliti dall'art.5 “Destinazione del reddito” dello Statuto sociale e dall'atto di indirizzo del 19.04.2001.

Sono stati infatti adottati i criteri con i quali sono stati conteggiati gli accantonamenti dell'esercizio, che divergono parzialmente da quelli adottati in chiusura dell'esercizio precedente.

Tornando al fondo sopra richiamato va rilevato che tale riserva sarebbe salita a L. 8.155.477.650 se si fossero adottati i principi contabili degli esercizi precedenti per l'accantonamento rituale di L. 700.000.000.

La nuova impostazione di bilancio ha comportato:

- il trasferimento dell'importo iniziale della “riserva ex art.12 lettera d) D.L. 359/90” (fondo che più non appare in bilancio) al “Fondo risorse da destinare a società strumentali” (gruppo 2 sottoconto d);

- l'istituzione della nuova "riserva obbligatoria" di L. 1.930.074.053 iscritta nel fondo di dotazione del patrimonio netto (gruppo 1 sottoconto d), calcolata sulla base del 15% dell'avanzo di gestione;
- l'istituzione del gruppo 2 "Fondi per l'attività d'istituto" che comprende nuovi e precedenti fondi e precisamente:
 - "Fondo stabilizzazione erogazioni" di L. 5.000.000.000 costituito con il parziale utilizzo delle plusvalenze realizzate con la cessione delle azioni di "MELIORBANCA S.p.A.";
 - "Fondi per l'erogazione nei settori rilevanti" di L. 681.617.342 da utilizzare nell'esercizio successivo;
 - "Fondo necessità di gestione" che sale da L. 1.124.275.284 al 30.09.1999 a L. 1.129.575.568 con un incremento di L. 5.300.284 per arrotondamenti risultanti dalla definizione della consistenza del fondo beneficenza;
 - "Fondo per il volontariato", che è stato movimentato in base alle norme specifiche e alla prescrizione dell'atto di indirizzo del 19.04.2001 e che chiude con un accantonamento di bilancio di L. 1.023.000.000;
 - "Fondi destinati a fini specifici" di importo pari a quello consuntivato in chiusura del bilancio 30.09.1999 di L. 500.000.000. Il consuntivo dei fondi anzidetti è stato ampiamente motivato nella nota integrativa al bilancio in esame.

I ratei attivi configurano le competenze attive maturate e non incassate a fine esercizio nelle operazioni "pronto contro termine" ancora aperte al 31.12.2001.

I "Ratei passivi" evidenziano la ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio calcolata sugli interessi passivi maturati ma non corrisposti nelle operazioni "pronti contro termine" ancora aperte al 31.12.2001.

Risultano calcolati e iscritti a bilancio secondo rigidi criteri di competenza economica e temporale.

Nell'adempimento dei nostri compiti abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio generale e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed abbiamo effettuato le periodiche verifiche statutarie con cadenze temporali contenute nei limiti di prescrizione accertando l'osservanza delle norme di legge, di prescrizione ministeriale e di statuto. Abbiamo rilevato la consistenza

del valori, esaminato l'aggiornamento dei libri sociali e verificato il tempestivo assolvimento degli adempimenti di natura fiscale, riscontrando la regolarità amministrativa e contabile della Fondazione.

Le voci esposte, come risulta dalla presente relazione, rispecchiano quindi la situazione contabile, patrimoniale ed economica della Fondazione a fine esercizio, per cui Vi rivolgiamo l'invito ad approvare il bilancio nel progetto che è stato presentato al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche predisposto la relazione sulla gestione, suddivisa nelle sezioni "Relazione economica e finanziaria" e "bilancio di missione" dettagliate come indicato al punto 12 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001.

Le esigenze e le necessità per ottemperare agli scopi istituzionali sono notevoli: il loro soddisfacimento è correlato anche alla definizione delle pratiche fiscali pregresse tuttora in contestazione – praticamente su tutto il territorio nazionale – e al futuro regime tributario degli enti conferenti, anche nella prospettiva delle loro nuove mansioni.

Il contenzioso instauratosi per ottenere la conferma del diritto ai benefici fiscali è tuttora in evoluzione, con sentenze giurisprudenziali contraddittorie che aumentano la confusione in una materia che andrebbe finalmente definita.

Confermiamo, come nella relazione al bilancio dei precedenti esercizi, che è vivamente auspicabile che in sede di emanazione delle disposizioni chiarificatrici attinenti al riordino della disciplina fiscale degli enti conferenti venga presa in considerazione e inequivocabilmente risolta la definizione del trattamento fiscale per i periodi di imposta precedenti, affinché sia possibile eliminare la massa delle onerose procedure in contenzioso instauratesi sull'intero territorio nazionale, che si trascinano e minacciano di trascinarsi ancora per anni.

Pare assurdo apportare innovazioni strutturali e di funzionamento alle Fondazioni bancarie affinché sempre meglio possano raggiungere i loro scopi istituzionali, mantenendo nel contempo l'incertezza per le liti fiscali pendenti, la cui positiva soluzione inciderebbe considerevolmente sulle cospicue disponibilità prudenzialmente accantonate dalle Fondazioni stesse, liberando

altresì i rimborsi loro dovuti, che verrebbero vantaggiosamente utilizzati per le esigenze presenti e future del territorio sul quale le Fondazioni operano.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		1999/2000		1998/1999
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali		25.000.000		25.000.000
a)beni immobili	0		0	
*beni immobili strumentali	0		0	
b)beni mobili d'arte	25.000.000		25.000.000	
c)beni mobili strumentali	0		0	
d)altri beni	0		0	
2) Immobilizzazioni finanziarie		225.049.278.851		217.667.153.848
a)partecipazioni in società strumentali	100.000.003		55.000.000	
* Società per l'insediamento e lo sviluppo univers.spa	1			
* Alexala	1			
* Fondazioni Italia	1			
* Borsalino 2000 srl	100.000.000			
*partecipazioni di controllo	0			
b)altre partecipazioni	224.949.278.848		217.612.153.848	
* Nella prima conferitaria C.R.Alessandria spa	65.862.128.598			
* Nella seconda conferitaria Carinord Holding SPA	151.750.025.250			
* Meliorbanca spa	7.337.125.000			
*partecipazioni di controllo	0			
c)titoli di debito	0		0	
d)altri titoli	0		0	
3) Strumenti fin. non immobilizzati		24.879.964.277		9.680.784.899
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0			
b) strumenti finanziari quotati	17.130.282.799		9.680.784.899	
* titoli di debito				

* titoli di capitale	0		
* parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		
c) strumenti finanziari non quotati	7.749.681.478		
* titoli di debito			
* titoli di capitale	0		
* parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		
4) Crediti CREDITI VERSO L'ERARIO	5.658.161.169	5.701.493.344	6.096.139.169
*Per rit. subite su dividendi	889.929.611		
*Per crediti d'imp.su divid.es.prec.	2.626.459.558		
*Credito d'imp.su dividendi 99/00	2.141.772.000		
CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ES.SUCCESSIVO	43.332.175		29.446.407
*Acconti per IRAP			
5) Disponibilità liquide	3.905.591.964	3.906.236.734	1.174.083.552
*Banca C/C	3.905.591.964		
*Cassa contante	644.770		
6) Altre attività		0	0
* attività impiegate nelle imprese	0		
* strumentali direttamente esercitate	0		
7) Ratei e risconti attivi		56.162.827	37.876.616
*Ratei attivi su titoli	56.162.827		37.876.616
TOTALE ATTIVO		259.618.136.033	234.710.484.491

PASSIVO		1999/2000	1998/1999
1) Patrimonio netto		219.292.227.901	224.817.631.498
a) fondo di dotazione			
* Fondo istituzionale	65.000.000.000		65.000.000.000
* Fondo ex art. 7 L. 218/90	49.799.279.150		49.799.279.150
* Fondo plusvalenza da confer. in Carinord Holding SpA	85.637.874.698		85.637.874.698
* Altri fondi patrimoniali	16.925.000.000		16.925.000.000
b) riserva da donazioni	0		0

c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	0		0	
d) riserva Obbligatoria	1.930.074.053		7.455.477.650	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	0		0	
f) avanzi portati a nuovo	0			
g) avanzo residuo	0		0	
2) Fondi per l'attività d'istituto		14.291.670.560		3.007.207.661
a)Fondo stabilizz. erogazioni	5.000.000.000		0	
b)Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	681.617.342		1.857.932.377	
c)Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
d)Altri Fondi				
* Risorse da destinare a società strumentali	7.455.477.650		0	
* Fondo necessità di gestione	1.129.575.568		1.124.275.284	
* Fondo acquisto corale	25.000.000		25.000.000	
3) Fondi per rischi ed oneri		6.632.706.191		3.294.144.840
FONDO IMPOSTE E TASSE	3.364.783.522		26.222.171	
FONDO CREDITI DI IMPOSTA DA INCASSARE	3.267.922.669		3.267.922.669	
* f.do crediti d'imposta es.prec.	2.626.459.558			
* f.do crediti d'imposta per ritenuta sui dividendi	641.463.111			
4) Trat. di fine rap. di lavoro sub.		0		0
5) Erogazioni deliberate				
a) nei settori rilevanti	3.019.844.127		2.129.310.688	
b) negli altri settori statutari	0		0	
6) Fondo per il Volontariato		1.023.000.000		827.000.000
7) Debiti		14.850.916.096		78.618.386
*esigibili entro l'esercizio succ.				
DEBITI VERSO BANCHE	14.429.927.822			
DEBITI DIVERSI	420.988.274			
* riten.d'acconto da versare a erario	18.019.910			
* fornitori c/fatt.da pagare	322.627.474			
* compensi Organi colleg.da liquidare	30.408.099			
* debiti verso fornitori	45.893.400			
* debiti verso INPS	4.039.391			
8) Ratei e risconti passivi		7.771.158		1.571.418
* ratei passivi	7.771.158		1.571.418	

9) Fondi destinati a fini specifici *fondo costituzione holding	500.000.000	500.000.000	500.000.000
TOTALE PASSIVO		259.618.136.033	234.710.484.491

CONTO ECONOMICO

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0
2) Dividendi e proventi assimilati		6.855.624.300
a) da società strumentali	0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
* dividendi da C.R.AL spa	4.199.999.300	
* dividendi da Carinord Holding	2.655.625.000	
c) da strumenti finanziari non immobilizz.	0	
3) Interessi e proventi assimilati		476.784.637
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	
b) da strumenti finanziari non immobil.	403.524.115	
c) da crediti e disponibilità liquide	73.260.522	
4) Rivalutazione (sval.) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		0
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		0
6) Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		0
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0
8) Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0
9) Altri proventi		0
*contributi in conto esercizio	0	
10) Oneri		2.645.670.657
a) Compensi rimborsi spese organi statutari	557.185.116	
b) per il personale	0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	1.236.535.316	
d) per servizi di gestione del patrim.	0	
e) interessi passivi ed altri oneri fin.	429.963.822	
f) commissioni di negoziazione	0	
g) ammortamenti	0	
h) accantonamenti	0	
i) altri oneri	421.986.403	

* Spese per convegni e studi	14.151.000	
* Locazione e service CRAL	270.720.000	
* Contributi associativi	39.309.960	
* Spese postali	4.996.950	
* Spese cancelleria	1.024.200	
* Spese varie gestione	88.969.893	
* Spese pubblicitarie	2.814.400	
11) Proventi straordinari		8.228.013.834
* plusvalenze da alienazione di immobilizzaz. finanziarie	8.227.998.427	
* sopravvenienze arrot. attivi	15.407	
12) Oneri straordinari		8.592
* minusvalenze da alienazione di immobilizz. finanziarie	0	
* sopravv. ed arrotond. passivi	8.592	
13) Imposte		47.583.175
14) Accantonamento alla Riserva Obbligatoria		1.930.074.053
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		5.572.086.294
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari	0	
16) Accantonamento al Fondo per il Volontariato		365.000.000
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività di Istituto		5.000.000.000
a) al Fondo Stabilizz. Erogazioni	5.000.000.000	
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti	0	
c) ai fondi per erogazioni negli altri sett. statut.	0	
d) agli altri fondi		
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0
Avanzo residuo		0

NOTA INTEGRATIVA

Il progetto di bilancio dell'esercizio 1.10.1999 - 31.12.2000 viene redatto in base al disposto dell'art. 23 dello statuto tenendo, ovviamente, conto del differimento temporale previsto dall'atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del progetto di bilancio al 31.12.2000 (nono esercizio dalla costituzione della Fondazione) sono sostanzialmente conformi a quelli rispettati negli anni precedenti in quanto già allineati alle disposizioni dettate dal c.c. Tali criteri vengono illustrati alle varie voci di competenza.

STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene allo Stato Patrimoniale si impongono le seguenti precisazioni:

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

La posta di 25.000.000 relativa al corale rappresenta la quota di comproprietà acquisita, congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Alessandria, su bene di particolare valore storico ed artistico, destinato al Museo cittadino; il corrispondente valore viene neutralizzato con la costituzione di apposita posta del passivo "Fondo acquisto corale" al fine di non perdere l'evidenza contabile della posta attiva ed evitare, nel contempo, inopportuni riflessi patrimoniali essendo stata ispirata l'operazione non dall'intento di incrementare il patrimonio, ma semplicemente da uno spirito di liberalità che riconduce l'iniziativa alle erogazioni benefiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al valore di conferimento per quanto riguarda quelle detenute nella Cassa di Risparmio di Alessandria spa e nella Carinord Holding spa ed al costo di acquisizione per le restanti.

Tale valutazione è conforme al prudente apprezzamento richiesto dall'art. 2425 c.c.

Ammontanti complessive Lire 225.049.278.851 sono composte da:

A)PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'STRUMENTALI

1) Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario Alessandria/Asti spa con sede in Alessandria corso Cento Cannoni n. 8 per Lire 55.000.000 corrispondenti ad una quota pari al 27,50% del capitale della Società pari a Lire 200.000.000=; non ha fini di lucro. Della spa consortile fanno parte anche: la Provincia ed il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio e l'Unione Industriale.

La società ha lo scopo di promuovere in Alessandria ed Asti, in raccordo con la programmazione degli Enti locali, dell'Università e del Politecnico, lo sviluppo di un sistema universitario decentrato, in grado di fornire la crescita economica, sociale e culturale delle relative province. E' stata costituita nel gennaio 1996.

L'utile netto di esercizio al 31.12.2000 evidenziato in Lire 2.012.347 È stato così distribuito:

- Lire 100.617 a Riserva Legale
- Lire 201.234 a Riserva Straordinaria
- Lire 1.710.496 secondo le deliberazioni dell'Assemblea avuto presente lo scopo sociale di cui all'art. 2 dello Statuto (in sintesi lo sviluppo dell'insediamento universitario).

2) Alexala - Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria - Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Alessandria p.zza Santa Maria di Castello n. 14, per Lire 20.000 000=; della società fanno parte sia soggetti pubblici che privati operanti nelle zone di riferimento. Non ha fini di lucro.

L'Agenzia si propone di organizzare a livello provinciale l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento, in particolare:

- a) raccoglie e diffonde le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando e coordinando a tal fine gli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT) e raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte;

- b) fornisce assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- c) promuove e realizza iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche di ampio respiro, nonché manifestazioni di iniziativa turistica dirette ad attrarre i turisti ed a favorirne il soggiorno;
- d) sensibilizza gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e di ospitalità turistica;
- e) favorisce la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica.

3) Fondazioni Italia - Fondazione per la ricerca e lo sviluppo economico - con sede in Roma via Depretis n. 86, per Lire 80.000.000 corrispondenti al 20% del capitale pari a Lire 400.000.000=. Enti fondatori, oltre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sono risultate le Fondazioni delle Cassa di Risparmio della provincia di Teramo, Salernitana, di Venezia e di Pesaro;

La Fondazione, costituita nell'anno 2000, non ha fine di lucro.

Scopi della Fondazione sono:

- favorire lo studio del fenomeno delle fondazioni nel contesto internazionale;
- favorire ed attuare programmi di ricerca anche in collaborazione con Università ed Istituzioni culturali e scientifiche nazionali e internazionali in materia di fondazioni e di istituzioni non profit;
- promuovere convegni, seminari di studio, conferenze, dibattiti e ogni altra iniziativa che si ispiri e si uniformi alle finalità dell'Ente;
- promuovere servizi per le fondazioni e le istituzioni associate.

4) Borsalino 2000 Centro Riabilitativo srl, con sede in Alessandria via Dante n. 2, per Lire 100.000.000 corrispondenti al 50% del capitale sociale. Curerà il recupero e la trasformazione dell'ex sanatorio Borsalino. La struttura verrà affidata in gestione all'Azienda Ospedaliera alessandrina. La società ha per oggetto esclusivo la gestione di immobili specificamente destinati ad attività sanitaria di patologie socialmente debilitanti previo loro acquisto, ristrutturazione

o acquisizione anche mediante contratti di locazione (anche finanziaria) nonché la gestione diretta o indiretta mediante terzi (anche mediante la locazione o sublocazione degli immobili stessi) delle specifiche attività sanitarie, socio sanitarie o socio assistenziali e riabilitative cui gli immobili sono esclusivamente destinati. La società È stata costituita nell'anno 2000.

Le sopraindicate partecipazioni, ad eccezione della Borsalino 2000, sono state valorizzate in bilancio per l'importo simbolico di L. 1 allo scopo di non far venir meno la corrispondente evidenza contabile.

Il relativo valore di acquisizione era stato a suo tempo neutralizzato con la costituzione di apposito fondo dal momento che l'adesione ai predetti soggetti giuridici non si prefiggeva scopi di incremento patrimoniale.

Per nessuna delle partecipazioni strumentali sopra elencate si delinea una situazione di controllo.

B) ALTRE PARTECIPAZIONI

1) Cassa di Risparmio di Alessandria spa

prima conferitaria, con sede in Alessandria via Dante n. 2, per Lire 65.862.128.598= costituita da n. 5.999.999 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 cad., corrispondenti ad una quota pari al 49,999% del capitale della società ammontante a Lire 120.000.000.000=;

Patrimonio netto:

- Capitale sociale	L. 120.000.000.000
- Riserva Legale	L. 25.232.100.478
- Riserve statutarie:riserva straordinaria	L. 68.962.647.408
- Riserve di Rivalutazione	L. 26.369.550.000
- Altre riserve	L. 12.000.000.000
- Fondo rischi bancari generali	L. 12.200.000.000
Utile netto al 31.12.2000	Lire 25.164.447.555=

con assegnazione di Lire 820 per ciascuna delle n. 12.000.000 azioni costituenti il capitale sociale.

2) Carinord Holding SPA seconda conferitaria, con sede in Milano Via Monte di Pietà n.8, per Lire 151.750.025.250=, composta da n. 75.875.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 1.000 cad., corrispondenti ad una quota pari al 27,36% del capitale della società ammontante a Lire 277.315.000.000=;

Patrimonio netto:

- Capitale sociale	L. 277.315.000.000
- Riserva legale	L. 1.852.587.866
- Sovrapprezzi di emissione	L. 277.314.613.790
- Altre riserve	L. 6.913.039.431
Utile netto al 30.6.2000	Lire 10.356.567.538=

con assegnazione di lire 35 per ciascuna delle 277.315.000 azioni costituenti il capitale sociale.

3) Meliorbanca spa con sede in Milano via Turati n. 16, per Lire 7.337.125.000=, composta da n. 1.467.425 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 2.000 cad., corrispondenti ad una quota pari al 2% del capitale della società ammontante a Lire 146.742.500.000=; prezzo di acquisizione L. 5.000 per azione;

Utile netto al 31.12.2000 Lit. 47.293 milioni, con assegnazione di Lire 450 per azione, quale dividendo.

Patrimonio netto:

Capitale sociale	Lit. 146.742.500.000
Riserva legale	Lit. 56.805.993.983
Altre riserve	
-Riserva straordinaria	Lit. 106.693.434.287
-Riserva indisponibile art.2358 C.C.	Lit. 2.653.500.000
-Riserva azioni proprie	Lit. 89.000.000
Riserva di rivalutazione ex lege 413/91	Lit. 3.185.109.228

Fondo rischi bancari generali. Lit. 10.500.000.000

Totale Lit. 326.669.537.498

Per nessuna delle sopra elencate partecipazioni si delinea una situazione di controllo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono compresi in questa voce gli investimenti in "pronti contro termine", valutati al costo di acquisto, per un valore complessivo di Lire 24.879.964.277= come evidenziato nello Stato Patrimoniale.

Acquisiti sostanzialmente per beneficiare dei maggiori rendimenti offerti dal comparto rispetto al deposito bancario, sono suddivisi tra strumenti finanziari quotati pari a Lire 17.130.282.799 e strumenti finanziari non quotati per Lire 7.749.681.478, come riportato nel prospetto che segue (valori in milioni di lire):

- quotati:

Titolo	Nominale	Rendiconto
0135280 P/T BTP LG04	312	302
0139701 P/T SCCI INPS 99/01	813	826
037720 P/T CCT GN02	2.091	2.105
132177 P/T CCT 99/06	9.834	9.999
139701 P/T SCCI INPS 99/01	3.836	3.898

- non quotati:

3000184 P/T ITALY FLOAT 99/29	8.924	7.750
-------------------------------	-------	-------

Il consistente importo complessivamente investito in titoli È stato influenzato da un temporaneo investimento (durata 1 mese) dell'introito realizzato dalla cessione, in data 15 dicembre 2000, dell'1,83% della partecipazione detenuta in Meliorbanca spa. Tale provvisorio investimento (dell'importo di Lire 16.002.182.344) È stato suggerito dalla necessità di verificare le reali esigenze

finanziarie connesse alla realizzazione di progetti che comporteranno un notevole impegno per la Fondazione. Tra questi, in particolare, quello concernente il recupero del teatro Marengo di Novi per il quale sono stati fatti presenti urgenti necessità di intervento al fine di evitare deterioramenti alla preesistente struttura.

Crediti

Crediti verso l'erario:

L'importo di Lire 5.658.161.169 rappresenta il credito verso l'erario come di seguito dettagliato. Per L. 2.626.459.558 trattasi di crediti emergenti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992-1993-1994 e 1995, determinati prevalentemente come differenza tra il credito d'imposta, pari ai 9/16 dei dividendi incassati e le imposte di competenza commisurate all'aliquota Irpeg ridotta al 50% dell'aliquota ordinaria. Si ricorda che per i suddetti esercizi si era provveduto ad accantonare prudenzialmente detti crediti esponendo, per contropartita, il loro importo tra le passività alla voce "Fondo crediti d'imposta da incassare, che risulta avere, pertanto, la medesima consistenza dei crediti.

Per L. 889.929.611 trattasi di crediti emergenti dalle dichiarazioni relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992, 1996, 1997, e 1998 derivanti dall'esposizione delle ritenute subite sui dividendi incassati negli stessi esercizi.

Per L. 2.141.772.000 trattasi del credito d'imposta sui dividendi incassati a novembre 1999 da Carinord Holding spa (esposti tra i proventi dell'esercizio chiuso al 30.9.1999 ma dichiarabili nella dichiarazione successiva) unitamente ai dividendi incassati dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa e da Carinord Holding spa rispettivamente a maggio e novembre 2000. Al fine di rispettare quanto disposto dall'art. 12, comma 6, D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, detto credito è stato commisurato all'aliquota ridotta al 50% (divieto di riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni).

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Trattasi in particolare dell'ammontare degli acconti IRAP versati nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a complessive Lire 3.906.236.734=, sono rappresentate da denaro in cassa contante per Lire 644.770 e dalla disponibilità sui diversi conti bancari per complessive Lire 3.905.591.964=.

Ratei e risconti attivi

I ratei sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

I ratei attivi su titoli accolgono l'ammontare delle competenze attive maturate sino al 31.12.2000 sulle operazioni "pronti contro termine" in essere alla medesima data e scadenti in data successiva.

I ratei passivi rappresentano la ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata in sede di accertamento degli interessi maturati sui titoli di proprietà, oggetto di operazioni "pronti contro termine".

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il PATRIMONIO si sono verificate due variazioni:

- la costituzione della nuova riserva che, calcolata sulla base del 15% dell'avanzo di gestione, si È attestata su Lire 1.930.074.053
- lo svincolo dell'ex riserva costituita ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. d) del D.Lgs 20.11.1990 n. 356, con canalizzazione del corrispondente ammontare al fondo "Risorse da destinare a società strumentali". Tale scelta trova il proprio fondamento in due ordini di motivazioni. Il primo tiene conto della prossima rivalutazione del patrimonio della Fondazione che deriverà dall'attuazione del progetto di dismissione correlato all'accordo raggiunto con il Gruppo Intesa. Il secondo considera che l'ormai avvenuta definizione di vari progetti concernenti la realizzazione di strutture stabili nei settori rilevanti con previsione di costituire apposite società strumentali, comporterà, nel breve periodo, la necessità di impiegare significative disponibilità finanziarie che potrebbero essere attinte al neo costituito fondo. In tal modo si farebbe fronte alla realizzazione delle prime fasi dei progetti, restando inteso che per il

loro completamento sarà necessario fare assegnamento, come originariamente ipotizzato, anche su parte dei proventi che deriveranno dalla cessione delle partecipazioni bancarie. Circa l'ipotesi di utilizzo, per le finalità sopra evidenziate, delle somme

che costituivano la precedente riserva vincolata, va rimarcato che il corrispondente investimento assicurerebbe, in ogni caso, attraverso l'acquisizione di partecipazioni societarie, ritorni economici, rientrando in una tipologia di progetti per i quali, prevedendo di impiegare anche componenti patrimoniali, quali appunto i proventi da dismissione, È già stato concordato con i partners della Fondazione che concorreranno alla costituzione delle società strumentali, un obiettivo di economicità dell'investimento, pur essendo tenuta nella debita considerazione l'utilità sociale delle iniziative da realizzare ed il loro positivo impatto sul territorio.

Fondi per l'attività dell'Istituto

Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti trova valorizzazione per L. 681.617.342= e rappresenta l'ammontare delle risorse che potranno essere utilizzate nell'esercizio successivo.. In sede di incasso dei dividendi dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa si È provveduto a conferire al Fondo stesso una consistenza iniziale di Lire 3.000.000.000. Tale consistenza È stata utilizzata per reintegrare il Fondo necessità di gestione che nel corso dell'esercizio era stato ripetutamente e provvisoriamente intaccato in attesa dell'incasso dei dividendi da partecipazione per far fronte agli impegni assunti per l'attività erogativa. La quota di definitivo accantonamento di pertinenza dell'esercizio È stata nuovamente utilizzata per ricostituire il Fondo necessità di gestione, al quale si È fatto nuovamente e provvisoriamente ricorso in attesa dei dividendi di Carinord H., sui quali si È fatto affidamento, una volta definitivamente noti, prima del materiale introito.

La plusvalenza realizzata con la cessione parziale della partecipazione acquisita in Meliorbanca spa nel giugno 2000 (n. 1.339.450 azioni su di un totale di 2.806.875) viene trasferita per Lire 5.000.000.000= al "Fondo stabilizzazione erogazioni" fondamentalmente per due ragioni. In primo luogo

si È tenuto in considerazione che nel momento del realizzo (metà del mese di dicembre 2000) l'attività erogativa per l'esercizio di riferimento era già stata in larga misura definita. In secondo luogo si È reputato che il positivo evento reddituale, in quanto di particolare significatività, suggerisca ponderate riflessioni in ordine alle ipotesi di utilizzo che potranno prendere consistenza solo con gradualità. Senza contare che tale provvisorio accantonamento È mirato, per sua natura, a supportare eventuali future situazioni di proventi non totalmente rispondenti alle esigenze di interventi istituzionali.

Altri Fondi:

Il Fondo necessità di gestione si attesta su L. 1.129.575.568. con un incremento di L. 5.300.284 rispetto all'anno precedente per effetto di arrotondamenti operati nel definire la consistenza del fondo beneficenza.

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo Imposte e Tasse" che viene esposto per L. 3.364.783.522=, rappresenta gli accantonamenti eseguiti alla fine dell'esercizio per IRPEG, L. 2.141.772.000, IRAP, L. 47.583.175 e Imposta sostitutiva gravante sulla plusvalenza realizzata in occasione della cessione parziale della partecipazione in Meliorbanca spa (onere ammontante a complessive L. 1.175.428.347).

Il "Fondo Crediti d'Imposta da incassare" pari a L. 3.267.922.669 riguarda per L. 2.626.459.558 l'accantonamento dei corrispondenti crediti, originati dall'applicazione dell'aliquota agevolata e per L. 641.463.111 l'accantonamento prudenzialmente effettuato sui crediti verso l'erario emergenti dalle dichiarazioni relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1997 e 1998 originati dalla ritenuta subita sui dividendi.

Erogazioni deliberate

Riguarda l'importo degli impegni già deliberati nei settori rilevanti che trovano allocazione nella voce "Creditori per beneficenza da erogare " per l'importo di lire 3.019.844.127=. Tale posta comprende anche sostegni deliberati negli esercizi precedenti, con riferimento ad iniziative tuttora in corso di completa realizzazione.

Fondo per il volontariato

La quota di 1/15 dei proventi netti alle Associazioni di Volontariato, in ossequio al disposto dell'art. 15 della Legge 266/91 e dell'art. 5 dello Statuto, È stata calcolata per un importo Lire 364.569.544= (arrotondata in L. 365.000.000=) seguendo le istruzioni contenute nell'atto di indirizzo 19.4.2001 e viene destinata interamente, come di consueto, al Fondo esistente presso la Regione Piemonte. Nel corso dell'esercizio, su richiesta dell'Univol-Università per il Volontariato con sede in Torino, sono stati effettuati trasferimenti di somme per complessive Lire 169.000.000=.

Fondi destinati a fini specifici

Il Fondo costituzione holding, pari a Lire 500.000.000 È da porre in relazione al complesso progetto di dismissione della partecipazione bancaria ed all'impiego dei relativi proventi, parte dei quali potrà essere canalizzata verso la realizzazione di strutture stabili riconducibili ai settori rilevanti di operatività. Tale costituendo soggetto giuridico avrà, in un prossimo futuro, la funzione di coordinare le varie iniziative progettuali della Fondazione. Il corrispondente accantonamento È stato operato in un precedente esercizio.

Debiti

L'esposizione verso banche per Lire 14.429.927.822, È costituita dall'utilizzo dell'apertura di credito messa a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa per costituire la liquidità necessaria all'acquisto di azioni Meliorbanca. Tale debito È stato totalmente e temporaneamente ripianato lo scorso mese di gennaio. Il ricorso a tale apertura di credito - il cui rientro definitivo avverrà con parte dei proventi rivenienti dalla dismissione delle partecipazioni bancarie - potrà ancora verificarsi al manifestarsi di eventuali esigenze legate ai grandi progetti in attesa di realizzazione.

I debiti diversi, esposti per Lire 420.988.274, sono costituiti:

- per Lire 30.408.099 dai compensi e dai rimborsi spese spettanti agli Amministratori ed ai Revisori per il mese di dicembre, liquidati successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- per Lire 18.019.910 quale debito verso l'erario per ritenute d'acconto operate nel mese di dicembre sui compensi erogati agli Organi Collegiali, al consulente della Fondazione e su erogazioni benefiche;
- per Lire 322.627.474 quali compensi maturati al 31.12.2000 per attività di consulenza prestate dal Direttore attraverso contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dall'avv. A. Ciardiello, dallo Studio del dott. Ghini, dalla Gallo & C.; di tale importo Lire 109.987.200 si riferiscono al compenso da riconoscere alla KPMG che, in relazione al progetto di dismissione, ha eseguito la verifica dei crediti della Società conferitaria; e Lire 119.952.000 allo Studio Legale Associato di Alessandria per la legal opinion formulata dall'avv. Bellato per il perfezionamento dell'OPV che ha visto la vendita, da parte della Fondazione, di parte delle azioni detenute in Meliorbanca spa;
- per Lire 4.039.391 quale debito nei confronti dell'INPS riferito alla quota a carico della Fondazione (2/3) della ritenuta del 10-13% operata sui compensi erogati, ai sensi della L. 335/95, art. 2, ad esponenti gli Organi collegiali nel mese di dicembre.
- per Lire 45.893.400I quali debiti comprensivi del compenso da riconoscere al prof. Orsini ed all'Agenzia Trentasecondi per la collaborazione prestata in occasione dell'allestimento della mostra sulla Sacrestia Papale.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il Conto Economico vengono fornite le seguenti puntualizzazioni in merito alle voci più significative.

Oneri

L'ammontare degli interessi passivi per Lire 429.963.822 È stato originato dall'utilizzo dell'apertura di credito messa a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa per consentire l'acquisto di azioni Meliorbanca.

L'importo di Lire 270.720.000 è relativo al rinnovato contratto di service, in essere con la società bancaria prima conferitaria.

Il totale a consuntivo dei compensi e rimborsi spese agli Organi Collegiali comprende gli emolumenti spettanti sino al mese di novembre; l'importo di competenza del mese di dicembre È esposto alla posta "debitori diversi".

L'importo complessivo ammonta a Lire 557.185.116 così ripartiti: Lire 445.391.404 riferito al Consiglio di Amministrazione composto da 12 membri e Lire 111.793.712 di pertinenza del Collegio dei Revisori composto da 3 membri.

La spesa per gli oneri professionali, esposta per Lire 1.236.535.316, È comprensiva di varie tipologie di costi diversi delle quali rivestono carattere di straordinarietà in quanto legate a problematiche destinate ad esaurirsi come il contenzioso con l'Amministrazione finanziaria e la dismissione delle partecipazioni. Per le consulenze alle quali si È ricorso sia per l'attuazione dell'importante riforma che ha interessato le Fondazioni bancarie che per la definizione del progetto di dismissione, oltre che per la realizzazione di grandi progetti, sono stati instaurati rapporti con l'advisor Gallo & C.di Milano, con l'avv. Ciardiello, il prof. Carbonetti, il prof. Ferro Luzzi, il prof. Costi, l'avv. Bellato e la società Ernst & Young.

Imposte

La voce Imposte È valorizzata per Lire 47.583.175 e si riferisce, tenuto conto dell'effetto compensativo tra l'IRPEG ed il relativo credito d'imposta, unicamente all'IRAP calcolata applicando, prudenzialmente, l'aliquota dell'8,5% sui compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi. In sede di dichiarazione si dovrà accertare la corretta aliquota da applicare in funzione del nuovo assetto giuridico approvato dal Ministero del Tesoro nel novembre scorso, secondo le istruzioni che all'uopo verranno impartite. La voce non tiene conto dell'imposta sostitutiva generata dalla plusvalenza realizzata per la

vendita di azioni Meliorbanca spa, considerato che il relativo introito È stato evidenziato al netto.

Sul tema del contenzioso in atto con l'Amministrazione finanziaria va precisato che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti gli avvisi di accertamento riguardanti le dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1994 e 1995, originati dall'annosa questione dell'applicazione dell'aliquota agevolata.

Dette pratiche si sommano al contenzioso relativo ad analoghi avvisi di accertamento sugli esercizi chiusi al 30 settembre 1992 e 1993, al diniego all'esonero da ritenuta del 10% sui dividendi ed al mancato rimborso dell'imposta assolta sulle plusvalenze da conferimento in Carinord Holding spa.

Accantonamenti

Per ciò che concerne gli accantonamenti, richiamato quanto già evidenziato in precedenza in merito allo stanziamento alla Riserva (art. 5 dello Statuto) si riporta, di seguito, lo schema del relativo calcolo utilizzato che riguarda anche la determinazione dell'importo da destinare al Volontariato:

1) Rendite e proventi patrimoniali	6.855.624.300
2) Plusval.netta da vendita azioni Meliorbanca	8.227.998.427
3) Sopravvenienze ed arrotondamenti attivi	15.407
4) Interessi e proventi assimilati	476.784.637

Totale proventi di gestione	15.560.422.771
meno: oneri	2.645.670.657
meno: Imposte	47.583.175
meno: sopravvenienze passive	8.592

Avanzo di esercizio	12.867.160.347
meno Riserva Obbligatoria	1.930.074.053
meno Fondo Erogaz.Settori Rilev.(50%)	5.468.543.147

Base per Volontariato	5.468.543.147
meno Fondo Volontariato	365.000.000

Risorse residue da destinare	5.103.543.147
meno Fondo Stabilizz.Erogaz.	5.000.000.000
al F.Erogaz.Sett.Rilev.	103.543.147

	0

Dividendi ed altri proventi

Nell'esercizio in discorso la Fondazione ha potuto annoverare tra i propri ricavi i dividendi assegnati dalla prima conferitaria "Cassa di Risparmio di Alessandria s.p.a." nella misura di Lire 4.199.999.300 e quelli della seconda conferitaria, "Carinord Holding s.p.a.", pari a Lire 2.655.625.000=.

Gli interessi maturati sui depositi bancari e sugli investimenti in titoli, pari rispettivamente a Lire 73.260.522 e Lire 403.524.115, sono stati evidenziati al netto dei relativi oneri.

Proventi straordinari

La plusvalenza realizzata a seguito della cessione parziale delle azioni detenute in Meliorbanca spa viene valorizzata per Lire 8.227.998.427 e costituisce la risultanza dell'introito lordo di Lire 9.403.426.774 meno l'imposta sostitutiva di Lire 1.175.428.347 calcolata applicando l'aliquota del 12,50%).

Erogazioni benefiche deliberate in corso di esercizio

Il complesso degli impegni deliberativi assunti, attestatosi su Lire 6.748.401.329, ha potuto avvalersi anche delle residue disponibilità emerse alla chiusura dell'esercizio al 30.9.1999 pari a Lire 1.857.932.377. Considerato l'avvenuto accantonamento al Fondo Stabilizzazione Erogazioni per Lire 5.000.000.000 e tenuto conto dei residui fondi da erogare pari a Lire 681.617.342 l'importo da imputare come erogazioni riferite all'esercizio in corso risulta di Lire 5.572.086.294.